



## Al Festival della Dignità c'è il teologo Vito Mancuso

Nuovo appuntamento oggi con il Festival della Dignità Umana, organizzato dall'associazione «Dignità e Lavoro Cecco Fornara» di Borgomanero. La rassegna torna a fare tappa a Novara, al Castello: alle 21 sarà ospite il teologo e scrittore Vito Mancuso, che discuterà con Armando Besio sul tema «Comunicare il senso della vita», prendendo spunto dai libri «A proposito del senso della vita» e «I quattro maestri». «Il Festival - osservano gli organizzatori - propone un incontro dedicato alla riflessione sul significato dell'esistenza in un'epoca segnata da profonde incertezze: Mancuso esplora il concetto dell'essere con un'inedita sensibilità, risalendo alle origini della vita umana alla ricerca di un'autentica semplicità offuscata dai valori super-  
ficiali della società contemporanea, anche sulla base di maestri e modelli delle diverse religioni. L'incontro vuole aprire un dibattito sulla comunicazione nell'esistenza per saper entrare in armonia con quella logica che determina il nostro cammino e per saper amare quella “semplicità naturale dentro di noi che è il vero segreto per una vita degna, una vita che vale la pena vivere, una vita autentica”». La manifestazione si trasferirà ad Arona domani al Teatro Salina, alle 21, dove si incontreranno due psichiatri di fama internazionale: Eugenio Borgna e Vittorio Lingiardi risponderanno al quesito «Quale comunicazione interiore ci salverà?». Sarà l'occasione anche per presentare il volume che Borgna ha scritto in modo specifico per il Festival. M.G.—



Il teologo e scrittore Vito Mancuso sarà ospite al castello di Novara